

VareseNews

Una seconda palazzina della giustizia: sarà nell'ex liceo artistico

Pubblicato: Venerdì 6 Marzo 2020



L'ex liceo artistico di viale Milano a Varese diventerà una seconda palazzina totalmente dedicata alla "giustizia".

A stabilirlo è una **delibera di Palazzo Estense** che ha ratificato la disponibilità del Comune a ospitare, negli spazi attualmente occupati dall'Informagiovani, gli uffici degli Organismi di mediazione e di altre funzioni dedicate all'amministrazione della giustizia.

In questo modo, **tutto l'edificio che dal 2007 ospita già al piano terra e al primo piano gli uffici del Ministero di Grazia e Giustizia** (Giudice di Pace e Ufficiali Giudiziari), **avrà un'unica destinazione.**

La decisione è stata presa dalla giunta Galimberti dopo gli incontri ufficiali tra l'amministrazione comunale, gli organi giudiziari e il Consiglio dell'ordine degli avvocati.

In queste occasioni infatti era emerso la necessità di avere ulteriori spazi per le nuove funzioni necessarie per l'amministrazione della giustizia, come ad esempio gli **uffici degli organismi di mediazione.**

«L'efficienza del sistema giustizia, come dicono tutti gli studi, contribuisce a rendere più competitivo un territorio– spiega il sindaco **Davide Galimberti** – In questo periodo essere attrattivi è fondamentale».

L'iniziativa è commentata positivamente anche dalla consigliera comunale di maggioranza **Francesca Ciappina**, avvocato: «La scelta di dare una unica vocazione all'edificio di viale Milano è sicuramente una buona notizia per la città. Far convergere in un unico luogo una pluralità di servizi giudiziari potrà avere grandi benefici per tutti, operatori e utenti».

DOVE ANDRÀ L'INFORMAGIOVANI

Fino ad ora, le attività erano condivise con gli spazi dell'**Informagiovani**, a cui sarà destinato un nuovo luogo: quello dello **stabile di via Como** in cui ha trovato posto in via provvisoria la scuola Pellico, già recentemente riqualificato.

Approfittando dello spostamento, è già stata avviata la progettazione condivisa per la realizzazione di un nuovo polo per i giovani.

Stefania Radman

stefania.radman@varesenews.it

